

# IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

# DECRETO n. 234 del 2 Settembre 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. da PARIDE REBECCHI, C.F. RBCPRD60E24A713W residente a Bastiglia (MO) in Via Garibaldi, n. 2, protocollo n. CA-4678-2015 del 30/10/2015. Rigetto istanza.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo

il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015";

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015";

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015";

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del IO luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015";

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione";

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione;

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016";

# Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn.

- 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA -Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004";

# Richiamati in particolare:

- 1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate;
- 2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
- 3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

## Richiamati:

- l'articolo 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., come modificato dalla Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016, che prevede, al comma 3, che "I

Nuclei di Valutazione valutano l'ammissibilità della domanda e determinano l'ammontare del contributo concedibile, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) la pertinenza e congruità dei costi stimati per il ripristino dell'attività economicoproduttiva, la funzionalità delle strutture e degli impianti, compresi i livelli occupazionali;
- b) la congruità della quantificazione del danno subito in relazione all'attività svolta;
- c) la tempistica prevista per il ripristino dell'attività o della funzionalità dei beni immobili e mobili strumentali:
- d) la quantificazione del contributo richiesto rispetto al massimale previsto per categoria di danni risarcibili;
- e) la corrispondenza tra la perizia giurata e/o la documentazione prodotta e la quantificazione dei danni subiti";
- l'articolo 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i, che, al comma 3, prevede che "attraverso l'applicativo web il RUP provvederà a dare comunicazione ai beneficiari dei contributi concessi. Verranno altresì comunicate ai richiedenti le motivazioni relative all'eventuale rigetto della domanda di contributo";

Richiamata l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, in particolare l'art. 12 bis "Domande rifiutate" che recita: "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP";

## Preso atto:

 che in data 30/10/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. CA-4678-2015 presentata da PARIDE REBECCHI residente a Bastiglia (MO) in Via Garibaldi, n. 2, C.F.: RBCPRD60E24A713W;

# che ha dichiarato:

- di essere usufruttorario, alla data dell'alluvione del 17-19 gennaio 2014di un immobile sito a Bastiglia (MO) in Via Canaletto n. 36 nel quale, alla data degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 l'impresa Azienda Agricola Riccardi Valentina svolgeva la propria attività d'impresa;
- che l'Iva rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto dell'alluvione del 17-19 gennaio 2014, danni economici all'immobile;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

#### Dato atto:

 che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito negativo con la seguente motivazione: "non ha prodotto elementi necessari a dimostrare che i danni subiti siano stati provocati dagli eventi alluvionali, come richiesto dall'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza commissariale 6/2014 e sm.i., e non viene dimostrato il nesso di causalità diretto tra il danno subìto e gli eventi alluvionali, come previsto dall'art. 8 comma 2 della medesima Ordinanza sopracitata".

- che l'esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data 14/06/2016 con protocollo CA-2373-2016;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere negativo
  sulla ammissibilità della domanda tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2
  della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del 10/06/2016 come risulta dal
  verbale prot. CA-2583-20106 del 01/07/2016, conservato agli atti del Servizio tecnico
  agricoltura, caccia e pesca di Modena di Modena e caricato su Sfinge;
- che si è proceduto, con nota prot. CA-2427-2016 del 16/06/2016, a firma del responsabile del procedimento, all'invio della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241/90 e s.m.i. e dell'Allegato Unico dell'Esito istruttorio nel quale sono indicati in dettaglio i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati.

Considerato che sono decorsi i termini previsti dal citato articolo 10 bis della legge 241/1990 e s.m. e i. senza che il beneficiario abbia presentato osservazioni

Ritenuto pertanto di procedere al rigetto dell'istanza;

## **DECRETA**

- 1. di dichiarare, per le motivazioni elencate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, **rigettata** la domanda di concessione del contributo presentata da **PARIDE REBECCHI** C.F.: **RBCPRD60E24A713W** con protocollo **CA-4678-2015** del 30/10/2015:
- 2. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa al signor **PARIDE REBECCHI** C.F.: **RBCPRD60E24A713W** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.i.;
- 3. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- 4. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini Firmato digitalmente

# **ALLEGATO UNICO**

# ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

# PARIDE REBECCHI

ANAGRAFICA									
TIPO	Persona fisica					PROTOCOLLI FASCICOLO			
PERSONA FISICA	PARIDE REBECCHI				RICHIESTA DI CON	TRIBUTO	CA-4678-2015	30/10/15	
PERSONA FISICA					FASCICOLO ISTRUT	TORIO	N/A	N/A	
RESIDENZA	Via G. Garibaldi, 2 Bastiglia Modena				ALTRI PROTOCOLLI	COLLEGATI	N/A	N/A	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Canaletto, 36		Bastiglia	Modena	CUP		N/A	N/A	
CODICE FISCALE/P.IVA	RBCPRD60E24A713W /			/	TITOLO ABILITATIV	0	N/A	N/A	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile					AIA		N/A	N/A	
					DURC rilasciato il		N/A	N/A	
	·				REGOLARITA' CON	TRIBUTIVA	N/A	N/A	
					ANTIMAFIA (richie	sta/certificato)	N/A	N/A	
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI BASTIGLIA					DENTI IMPRESA RICHIEDENTE ENTO DELL'EVENTO  N/A		'A	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	FRANCESCO PEZZELLA - 388 5824734			IVA	IVA INCLUSA				

QUADRO RIEPILOGATIVO							
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO				
A - IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

# DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILE 1	IMPORTO PREVISTO/RICHIESTO al lordo dell'iva	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE		
C. Finiture	€ 25.010,00	€ 0,00	€ 25.010,00			
C1 di cui opere edili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
C2 di cui opere impiantistiche	€ 25.010,00	€ 0,00	€ 25.010,00	C2		
sub totale	€ 25.010,00	€ 0,00	€ 25.010,00			
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 2.501,00	€ 0,00	€ 2.501,00			
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 27.511,00	€ 0,00	€ 27.511,00			
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00	n.a.				
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 0,00				
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo			

			,		*			
			DETTA	DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO	IMPORTO NON	MOTIVAZIONE			
	NUM. ORD.	CODICE	PREVISTO	AMMESSO	MOTIVALIONE			
C2) opere impiantistiche			€ 25.010,00	€ 25.010,00	Gli interventi richiesti a contributo non risultano ammissibili ai sensi:  - dell'Art. 2 comma 2 dell'Ordinanza 6/2014 non è dimostrato che i danni descritti siano provocati dagli eventi alluvionali;  - dell'Art. 8 comma 2 dell'Ordinanza 6/2014 non è dimostrato il nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi;  In particolare, nella domanda di concessione non c'era evidenza del danno da alluvione sugli immobili limitrofi e nelle componenti del pozzo; in fase istruttoria sono stati richiesti chiarimenti e di allegare foto con evidenza del danno, specificando la quota altimetrica raggiunta dall'acqua alluvionale.  Il Beneficiario non risponde in modo esaustivo sia alla richiesta di produrre documentazione fotografica che attesti l'avvenuto danneggiamento sia al fabbricato che alla componentistica del pozzo artesiano, oggetto di richiesta di contributo (pompa del pozzo artesiano, pareti contro terra, tubi e filtri).  Inoltre viene allegata dichiarazione, nella quale il Beneficiario dichiara che per il pozzo e per il fabbricato, non sono sate prodotte foto con evidenza dei danni e presenza di acqua alluvionale, come previsto dall'art. 8 dell'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii., pertanto ai fini del calcolo del contributo, non si ritiene ammissibile il costo per la chiusura definitiva del pozzo danneggiato e per la costruzione di nuovo pozzo in area adiacente.			
	SUB TOTALE		€ 25.010,00					
D1) Professionisti/Consulen	spese	tecniche	€ 2.501,00		Con riferimento alle spese tecniche, non si è tenuto conto dell'intero importo, in quanto non si ritiene ammissibile l'intervento oggetto di richiesta di contributo.			
ti	ti SUB TOTALE		€ 2.501,00					
			TOTALE	€ 27.511,00				

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI								
DESCRIZIONE	RIZIONE COSTO CONVENZIONALE IMPORTO AMMISSIBILE		ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO			
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
•	€ 0,00							